

# 8 Marzo per la salute e il benessere della donna

Questo è il tema scelto dal Coordinamento Donne Pensionate CGIL CISL UIL di Pistoia per festeggiare l'8 Marzo 2004.

Tra le varie iniziative una grande campagna di informazione sui servizi offerti dall'Usl 3 di Pistoia per dare risposte alle complesse problematiche di salute, sessualità, vita affettiva e di relazione della donna.

E' nata così l'idea di realizzare una guida sui Centri Donna e Consultori USL della provincia di Pistoia, per facilitare la conoscenza e l'accesso ai vari servizi che accompagnano la donna dal periodo pre-parto, all'adolescenza, fino alla menopausa.

I Centri svolgono anche un'importantissima funzione di prevenzione (pap-test, ecc.) e di sostegno sanitario e psicologico per la vita affettiva e per i disturbi alimentari degli adolescenti, problemi purtroppo molto diffusi.

La guida, che ha come titolo 'FEMMINILE PLURALE' è stata realizzata dall'USL 3 su proposta delle Donne Pensionate ed è stata finanziata con il contributo delle Sezioni SOCI dell'UNICOOP di Pistoia, Agliana, Val di Nievole; il Comune di Pistoia ha dato il proprio patrocinio: un progetto di Promozione ed Educazione alla Salute che ha visto coinvolti pubblico e privato e che assume quindi

ancora più significato.

L'opuscolo "FEMMINILE PLURALE" sarà distribuito con la collaborazione dei volontari AUSER E ANTEA in tutte le iniziative programmate e negli ospedali della provincia e nei Centri COOP di Agliana, Pistoia, e IPERCOOP di Montecatini: si prevede di contattare in questa sola giornata circa 12000 persone.



## Fecondazione Medicalmente Assistita

# Una legge sbagliata contro le donne

Un Convegno della CGIL Pistoiese

Il 19 gennaio scorso si è svolto presso la Fondazione "Marino Marini" un convegno organizzato dalla CGIL di Pistoia sulla legge relativa alla fecondazione assistita che, dopo un anno e mezzo di iter parlamentare, approdava alla fase conclusiva e viaggiava pericolosamente verso una dolorosa approvazione (cosa che purtroppo si è puntualmente verificata nei giorni scorsi). Dopo la relazione introduttiva di Simonetta Bartolotti della Segreteria CGIL e un saluto appassionato portato da Rosanna Moroni (assessore del Comune di Pistoia) ci sono stati interventi di Annamaria Celesti (consigliere regionale di Forza Italia), Pina Tedde (della direzione nazionale del Partito della Rifondazione Comunista), Caterina Bini (coordinatrice provinciale della Margherita), Anna Annunziata (consigliere regionale dei Democratici di Sinistra). Il dibattito che ha animato il convegno è stato concluso da Aitanga Giraldi della CGIL nazionale. L'iniziativa è stata voluta fortemente dalle donne della CGIL che hanno ritenuto fondamentale individuare un momento in cui le donne di diverse formazioni politiche e con diversi convincimenti potessero confrontarsi sui contenuti di questa normativa, scompaginando anche i tradizionali schieramenti politici. Oltretutto si è ritenuto importante aprire un momento di confronto e di approfondimento su temi importanti che toccano da vicino i progetti di vita delle persone perché, purtroppo, le alchimie politiche degli schieramenti in campo (ormai entrati nel pieno dello scontro elettorale) dimenticano troppo spesso di misurarsi e approfondire gli aspetti legati alla vita concreta e ai problemi reali della gente comune. Infine, si è ritenuto che questa legge si legasse a doppio filo ad una serie



FOTO A. BIAGIANTI

La presidenza del convegno

di interventi legislativi promossi da questo governo, che si caratterizzano tutti per il carattere di illiberalità, di inequità, di incostituzionalità e in sintesi di attacco ai diritti, soprattutto dei soggetti più deboli: i giovani e le donne.

Gli elementi che più sconcertano di questa legge sono fondamentalmente quattro.

- E' una legge che norma su materie che attengono a scelte etiche e a valori morali che sono propri del singolo individuo e rimandano a valutazioni e decisioni riferibili strettamente alla sfera privata. Con questa legge assistiamo alla sostituzione dello Stato laico (che rispetta la sfera individuale e i diversi punti di vista) con uno Stato Etico che, come in questo caso, impone la morale cattolica. In quest'ottica questa legge è stata bollata come "talebana", cioè integralista, da gran parte delle donne della sinistra (e non solo) e dalla quasi totalità del mondo scientifico che ne sottolinea la sostanziale inapplicabilità.
- E' una legge contro l'autodeterminazione delle donne che riconosce all'embrione lo status di soggetto e, in quanto tale, portatore di diritti analoghi a quelli della madre. Questo punto si configura come presupposto pericoloso per un futuro attacco alla legge 194 che regola l'interruzione di gravidanza.
- Inoltre sposta la scelta di maternità dalla donna alla coppia.
- E' una legge crudele che limi-

ta il numero degli embrioni impiantabili e costringe le donne a reiterare pratiche mediche dolorosissime. Impone (con l'uso della forza?) l'impianto di embrioni malati, lasciando intendere che successivamente la madre potrà abortire ricorrendo alla legge 194.

Vieta severamente (le sanzioni arrivano a 600.000,00 euro) l'inseminazione fatta con il seme di un donatore che non sia il marito o il convivente. Proibisce la ricerca sulle cellule staminali embrionali negando una speranza di guarigione a moltissimi malati.

- E' una legge classista che favorirà il turismo procreativo verso paesi europei che hanno una legislazione meno restrittiva e medievale (tutti !!, compresa la cattolicissima Spagna). Una pratica costosa che sarà possibile solo alle coppie più facoltose e costringerà le altre a ulteriori drammatici sacrifici. Questa legge è ormai diventata legge di questo stato, votata da un Parla-

mento per la maggior parte formato da maschi che, con una votazione frettolosa, hanno tentato di mettere una pietra tombale sulle lotte e sulle rivendicazioni di molte donne. Il tentativo, ormai non più troppo mascherato, è quello di toglierci di nuovo voce, dignità, diritti. La CGIL lotterà con tutte le sue forze nei prossimi mesi perché la giusta indignazione delle donne torni a farsi sentire, per rilanciare una nuova stagione di battaglie che potrebbero approdare anche al sostegno di una campagna referendaria. Perché anche il protagonismo delle donne, come in passato, sia portatore di linfa vitale per la crescita di una cultura dei diritti che sostenga le prossime lotte del movimento sindacale.

Cristina Tuci

## Calendario delle iniziative

### PISTOIA

#### 7 MARZO ore 21 - TEATRO MANZONI

L'UNICOOP Sezione Soci di Pistoia organizza lo spettacolo teatrale 'IL FANTASMA DI CANTERVILLE' con Lucia POLI

Serata di beneficenza Il ricavato sarà devoluto a Associazione 'Oltre l'Orizzonte' (per i problemi di disagio mentale)

#### 8 MARZO 2004 - "FEMMINILE PLURALE"

ore 9 IL SALUTO ED IL SORRISO dei volontari AUSER e ANTEA alle ospiti degli Ospedali e delle RSA della Provincia

ore 17 SALA MAGGIORE DEL COMUNE DI PISTOIA Presentazione della guida 'Femminile plurale' guida ai Consultori della provincia di Pistoia

ore 19,30 Cena al Circolo Ferrovieri di Pistoia con musica e ballo

le prenotazioni per la cena si ricevono C/o Circolo Ferrovieri 0573 22637 oppure ai seguenti numeri SPI CGIL /AUSER 0573 378551-378538 FNP CISL /ANTEA 0573 364631

#### 9 MARZO ore 17 - PALAZZO DEL TAU

La Commissione Pari Opportunità della Provincia di Pistoia organizza

SOGNO un recital di Beppe DATI (autore di canzoni rese famose da Mia Martini, Guccini, Raf, Pausini)

### CIRCOLO L'UNIONE di TAFONI

7 MARZO ore 15,30

Pomeriggio Musicale con il Collettivo Folkloristico Montano Con il patrocinio del Comune di San Marcello

### COMUNE DI SAMBUCA P.SE

8 MARZO ore 15 - Festa della donna

Con la collaborazione dei sindacati Pensionati CGIL CISL UIL

### AGLIANA - CIRCOLO RINASCITA

8 MARZO

Auser e SPI con il patrocinio del Comune di Agliana e la collaborazione dell'Unicoop Sezione Soci di Agliana Ore 15: inaugurazione sala polivalente per le donne presso il Circolo 'Rinascita di Agliana'

ore 21 Spettacolo teatrale

TRIADE

del gruppo CIAF di Agliana

### MONTECATINI - SALA A.P.T.

10 MARZO ore 17

GUIDA AI CONSULTORI PER LA DONNA

incontro pubblico con la presenza di Dirigenti ASL Amministratori locali UNICOOP Sezione Soci Val di Nievole, Sindacati Pensionati, AUSER E ANTEA

# "L'ora del Tè" a casa di...

Comune di Pistoia e "Filo d'Argento" insieme per gli anziani

L'ora del Tè è un progetto del Comune di Pistoia, con la collaborazione e il sostegno del filo d'Argento di Pistoia. Di questo progetto, e degli obiettivi che s'intendono realizzare, si comincia a parlarne nel 2000. L'obiettivo di portare a casa d'anziani soli e non, occasioni di socializzazione e il ripristino di rapporti di buon vicinato, piace subito alle Volontarie del Filo d'Argento di Pistoia. Inizialmente, rendendosi conto della delicatezza e della difficoltà, a fare aprire la propria casa, è stata adottata la strategia del "compleanno". Questa ci consente di ottenere un primo, buon risultato. Il nostro primo incontro si svolge a Pontelungo, a casa di un'anziana signora non autosufficiente seguita da qualche tempo dal Filo d'Argento. Si festeggiarono i suoi 80 anni, attivandoci, preparando la torta, invitando il vicinato, la circoscrizione, gli operatori dei servizi sociali del Comune e fu il primo successo.

La nostra Associazione è un valido sostegno ai Servizi Sociali del Comune: organizza pomeriggi insieme a casa degli anziani per creare occasioni d'incontro tali da alleviare quel fenomeno - oggi sempre più dilagante - che è la solitudine. Con quest'attività si valorizza la relazione, si ricrea il rapporto di buon vicinato, lo scambio amicale tra persone, la voglia di raccontarsi per dare valore alla memoria e non disperdere un patrimonio del passato come saggezza di vita, come recupero della nostra identità e delle nostre radici. Per realizzare gli incontri è importante la conoscenza delle persone, il rapporto relazionale instaurato con loro, le visite domiciliari, il contatto telefonico e tanta attenzione ai loro bisogni e alle loro ansie. Oggi non siamo abituati ad aprire la nostra casa, una volta tutto era più naturale, adesso l'invito va creato organizzato, noi Volontarie dobbiamo avere la capacità di rassicurare l'anziano che ci ospita, aiutarlo nella preparazione di quelle cose che servono per la convivialità. Nel corso del 2003 il progetto si è

ampliato.

Oggi è articolato con un calendario mensile d'incontri, un'attenta programmazione degli stessi. Questo ha dato continuità e organicità al progetto stesso, contribuendo a consolidare i punti d'incontro in vari punti della Città. Negli incontri emerge la soddisfazione di stare insieme, di fare festa, di raccontare e raccontarsi, di informarsi sulle varie iniziative sociali e culturali della Città. Spesso è richiesto un aiuto preciso e comprensibile per pratiche burocratiche, pensioni d'accompagnamento, informazioni sui servizi Sociali e sanitari, ecc. In questo siamo particolarmente preparate per il costante contatto con lo SPI - CGIL. Di particolare importanza è la presenza a questi incontri degli operatori del Comune. La loro preparazione oltre a portare le necessarie informazioni sui servizi e sulle opportunità per gli anziani, rappresenta un contributo fondamentale per far arrivare tanta allegria e socialità a domicilio di chi è disponibile ad aprire la propria casa per questa BELLA INIZIATIVA.